

_Lettera_N_2683

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

Albano, 22 gennaio 1878

1° Ti scrivo da Albano, donde mandano cordiali saluti a te e a tutti i nostri confratelli di Torino; tanto qui quanto ad Ariccia le cose vanno con grande soddisfazione.

2° Questo anno fate pure S. Francesco il giorno in cui si trova. Io non mi posso trovare; non occorre invitare i Direttori. Ti dirò il giorno in cui dovrai invitarli per trovarsi a Sanpierdarena.

3° Ti mando l'invito sacro; aggiungi pure Indulgenza plenaria, e se si fanno difficoltà si porti il decreto a vedere.

4° Pelazza porti alla Revisione Savio Domenico, dicendo che è la stessa edizione stampata; nascendo difficoltà si stampi col nome di Sanpierdarena. Così sono inteso a Roma.

5° La Conferenza pei Coop. Sal. in Torino si differisca al mio arrivo. Al giorno di S. Francesco ne faremo una per modello a Torre de' Specchi col permesso e coll'intervento del Card. Vicario e di molti altri Cardinali. Questa servirà di modello alle altre. Saprai tutto a suo tempo.

6° Sta attento a non firmare più alcuna cambiale pel sig. Varetto; egli pensi alla parte sua, noi penseremo alla nostra o almeno ci adopereremo di provvedere.

7° Dirai al conte Cays che per le ordinazioni gli scriverò di qui a pochi giorni.

Ti scriverò altro quanto prima. Di' a D. Bonetti che aggiusti le lettere dei missionari. In compendio alla Unità Catt., compiute nel Bollettino.

Quella dell'Isola Flores merita preferenza. Ma si aggiusti con D. Cagliero, che studi quanto conviene pubblicare. Sac. Gio. Bosco